

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 24 febbraio 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 171 – 7525/2009

Sotto la presidenza dell'Assessore Anziano FRANCO CAMPIA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e l'Assessore SERGIO BISACCA.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di San Carlo Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 80-20302 del 19/04/1988 e della Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 9-26509 del 25/01/1999;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 17 del 07/07/2003, il progetto preliminare della Variante Strutturale n. 2, contestuale al Piano Particolareggiato dell'area *Frs*;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 8 del 09/04/2004, la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17, comma 7 della L.R. n.56/77;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 4 del 12/02/2007 e n. 38 del 19/12/2007, la Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico, attualmente al vaglio dei competenti Uffici regionali;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 20/12/2008, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 03/02/2009, (pervenuto il 04/02/09), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;

(Prat. n. 018/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2811 abitanti nel 1971, 3089 abitanti nel 1981, 3368 abitanti nel 1991 e abitanti 3548 nel 2001; trend demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 2.089 ettari, dei quali 220 di pianura e 1.869 di collina; 1.836 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 232 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° ed i rimanenti 21 ettari hanno pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 131 ettari appartengono alla Classe II[^]. È caratterizzato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 446 ettari;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo - Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- è compreso nel *Sistema di diffusione urbana del Ciriacese*, individuato dall'articolo 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: il P.T.C. lo individua nel *Bacino di valorizzazione produttiva di Ciriè*;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale Provinciale (P.T.C.) quale *centro turistico* di interesse provinciale;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 19, n. 20 e n. 21;
 - è interessato da progetti di viabilità individuati dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Bana, Banna e Fisca, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio della Valle, Rio delle Spine, Rio Valmaggioro;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "Riserva Naturale Orientata della Vauda" che interessa una superficie comunale di 986 ettari;
 - una porzione di una superficie comunale di 998 ettari è interessata dal Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10005 "Vauda";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 20/12/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone:

- modifiche relative a singole aree del vigente PRG che necessitano di diverse destinazioni di zona e/o integrazioni delle Norme Tecniche di Attuazione;
- modifiche della tipologia di intervento per alcuni immobili localizzati nei nuclei edificati di antica formazione;

La documentazione contiene la verifica del rispetto dei parametri di Variante Parziale, della coerenza degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica e con la classificazione del rischio idrogeologico.

La Variante attesta altresì la compatibilità ambientale degli interventi proposti ai sensi della L.R. 40/1998 e riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, espressi con nota prot. 734343 del 30/10/2008 dal Servizio V.I.A. della Provincia;;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/03/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/02/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Carlo Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 24 del 20/12/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Carlo Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

L'Assessore Anziano – Presidente f.f.
f.to F. Campia